

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021.
Conferimento dell'incarico di dirigente della Direzione Attività produttive e imprese nell'ambito della Giunta regionale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Direzione Risorse Umane e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Segretario Generale;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di conferire l'incarico di dirigente della Direzione Attività produttive e imprese, istituita nell'ambito della Giunta Regionale, alla dott.ssa Daniela Tisi, soggetto di particolare e comprovata qualificazione professionale, attualmente dirigente del Settore Beni e attività culturali della Regione Marche;
- di stabilire che l'incarico dirigenziale decorre dal 1 ottobre 2023 e ha la durata di tre anni, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del triennio;
- di confermare, ai fini del conferimento dell'incarico, la retribuzione di posizione associata alla Direzione Attività produttive e imprese, corrispondente alla fascia retributiva Dir, il cui valore economico è pari a € 60.000,00, come già definita nella deliberazione di Giunta n. 1204/2021, aggiornata secondo le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3, del contratto collettivo decentrato integrativo – area della dirigenza - triennio 2021 - 2023;
- di subordinare il conferimento dell'incarico dirigenziale alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause di inconfirabilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014;
- di stabilire inoltre che la spesa annuale è complessivamente pari a presunti € 143.854,00, comprensiva di oneri riflessi. Per l'anno 2023 la spesa è pari a presunti € 35.965,00 e trova copertura finanziaria a carico dei seguenti capitoli del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023:

capitolo 2011010005	€	15.000,00
capitolo 2011010016	€	4.002,00
capitolo 2011010027	€	1.275,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

capitolo 2140210025, impegno 1671/2023	€	11.079,00
capitolo 2140210024, impegno 1729/2023	€	2.763,00
capitolo 2140210024, impegno 1826/2023	€	859,00
capitolo 2140210023, impegno 1890/2023	€	987,00

Trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. quanto all'imputazione dell'impegno di spesa.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 41, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, al comma 1 dispone che gli incarichi dirigenziali siano conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del Segretario Generale, ai sensi delle lettere f) e g) del comma 2, dell'articolo 11.

Al successivo comma 2 dell'art. 41, si prevede altresì che, per il conferimento degli incarichi dirigenziali, si debba tener conto, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro, della natura e delle caratteristiche della posizione da ricoprire e dei programmi e progetti da realizzare, delle attitudini, della formazione culturale e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei curricula professionali e dei risultati conseguiti in precedenti incarichi.

Preso atto che l'attuale dirigente della Direzione Attività produttive e imprese, sarà collocato in quiescenza in data 30 settembre 2023 per raggiungimento del limite di età, si è reso necessario avviare la procedura di interpello per la sostituzione dell'attuale incaricato.

Pertanto, il Segretario Generale, con decreto n. 62 del 10 luglio 2023, ha indetto specifico interpello per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, nonché per l'incarico di dirigente della Direzione Attività produttive e imprese, nell'ambito della Giunta regionale.

Con successivo proprio decreto n. 72 del 04/08/2023, il Segretario generale ha ritenuto opportuno prorogare la scadenza degli interPELLI al 25/08/2023.

In riferimento all'interpello per il dirigente della Direzione Attività produttive e imprese, alla scadenza del termine indicato nell'interpello sono pervenute n. 17 istanze ammissibili, di cui n. 5 da dirigenti di ruolo della Giunta regionale delle Marche, n. 3 da dirigenti appartenenti ai ruoli di altre pubbliche amministrazioni e n. 9 istanze ai sensi dell'art.19, c.6, del d.lgs. n.165/2001, di cui n. 3 da funzionari di ruolo della Giunta regionale; a cui si assommano n. 2 istanze non ammissibili, per carenza dei requisiti di partecipazione.

Il Segretario Generale ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge regionale n. 18, del 30 luglio 2021, ha effettuato la valutazione delle istanze pervenute, sulla base dei parametri fissati al comma 2 del medesimo articolo:

- a) della natura e alle caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;
- b) delle attitudini, della formazione culturale e delle capacità professionali;
- c) dei curricula professionali;
- d) dei risultati conseguiti in precedenti incarichi.

Per una maggiore trasparenza e intellegibilità del proprio operato e del percorso logico seguito nella valutazione delle istanze presentate per il conferimento dell'incarico di dirigente della Direzione Attività produttive e imprese, analizzati compiutamente tutti i curricula, Il Segretario Generale ha predisposto una relazione di valutazione, completa di un prospetto di sintesi finalizzato ad una panoramica comparativa tra i candidati. In tale prospetto si evidenziano gli elementi di valutazione utili alla scelta del soggetto maggiormente idoneo, con particolare riferimento alle esperienze professionali maturate, nella qualifica dirigenziale e non, attinenti alle funzioni attribuite alla Direzione oggetto dell'istanza e nello specifico alle materie relative alla programmazione di settore, alla programmazione e gestione dei fondi europei e al sostegno alle imprese.

Al termine della disamina, le cui risultanze sono agli atti con nota ID: 30634108 del 31 agosto 2023 in considerazione delle competenze specifiche attribuite alla Direzione Attività produttive e imprese, il Segretario Generale ha proposto quale soggetto maggiormente idoneo a ricoprire l'incarico, la dott.ssa Daniela Tisi, soggetto di particolare e comprovata qualificazione professionale, attualmente dirigente del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Settore Beni e attività culturali della Regione Marche, la quale possiede competenze plurisetoriali, esperienze professionali e capacità manageriali, maturate anche in qualità di Amministratore generale e Direttore di strutture complesse, necessarie in rapporto alla natura dell'incarico da conferire.

L'incarico decorre dal 1 ottobre 2023 e ha la durata di tre anni, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del triennio.

Il conferimento dell'incarico è subordinato, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) alla preliminare verifica dell'assenza di specifiche cause di inconfiribilità e incompatibilità relative agli incarichi dirigenziali.

Inoltre, con deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014, la Giunta ha adottato il codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale e l'articolo 13, comma 3, prevede che il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunichi le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge; dichiari se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio; fornisca le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi.

La retribuzione di posizione associata alla Direzione Attività produttive e imprese, corrisponde alla fascia retributiva DIR, il cui valore economico è pari a € 60.000,00.

La spesa annuale è complessivamente pari a presunti € 143.854,00, comprensiva di oneri riflessi. Per l'anno 2023 la spesa è pari a presunti € 35.965,00 e trova copertura finanziaria a carico dei seguenti capitoli del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023:

capitolo 2011010005	€	15.000,00
capitolo 2011010016	€	4.002,00
capitolo 2011010027	€	1.275,00
capitolo 2140210025, impegno 1671/2023	€	11.079,00
capitolo 2140210024, impegno 1729/2023	€	2.763,00
capitolo 2140210024, impegno 1826/2023	€	859,00
capitolo 2140210023, impegno 1890/2023	€	987,00

Gli impegni sono stati assunti con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali n. 7 del 11/01/2023.

Trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. quanto all'imputazione dell'impegno di spesa.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011.

Il Segretario Generale, nella riunione del Comitato di coordinamento del 31 agosto 2023 ha dato informativa del presente atto ai sensi dell'art. 11 comma 2 lett. g).

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Loredana Giannini

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE E PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Segretario Generale
Mario Becchetti**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

